



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 29 del 24/02/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con provvedimento n. 694 del 03.12.1999, della Giunta Provinciale, è stato approvato il progetto preliminare dell'opera in argomento;

Visto che il Comune di Bari con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 03.02.2003, approvò definitivamente la variante al PRG adottata dallo stesso Comune con provvedimento n. 112 del 15.07.2002;

Visto che, successivamente, per la realizzazione di detta opera è stata attivata la procedura espropriativa, mediante le comunicazioni disposte ai sensi degli art. 7 e 8 della legge n. 241/90 e mediante la riapprovazione, con provvedimento di Giunta Provinciale n. 122 del 10.05.2005, del progetto esecutivo, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, e della contestuale fissazione del termine entro il quale emanare il decreto di espropriazione;

Visto che con decreto n. 61 del 28.11.2006, emanato ai sensi dell'art. 22/bis comma 4, D.P.R. 327/2001 ed s.m.i., veniva disposta l'occupazione delle aree da interessare ai lavori e la quantificazione della relativa indennità, determinata ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla base della relazione acquisita agli atti;

Considerato che la Corte Costituzionale con sentenza n. 348 del 22.1.2007, ha dichiarato incostituzionale l'art. 5 bis della Legge 359/1992 e di conseguenza l'art. 37 commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001;

Visto che la Legge 24.12.2007 n. 244 all'art. 2, commi 89 e 90 modificava i criteri di determinazione delle indennità di espropriazione delle aree edificabili;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 11/03/2009 di "Approvazione della 2^a perizia di variante tecnica e suppletiva per opere di completamento";

Visto che, ai sensi della normativa vigente ed in considerazione delle porzioni di aree considerate relitti acquisibili, con decreto n. 1 del 08/03/2010 è stata rideterminata l'indennità dovuta per l'esproprio delle aree interessate dai lavori in argomento;

Vista la destinazione urbanistica delle aree richiamata nell'allegato al citato decreto n. 1/2010;

Visto che a successiva notifica del decreto n. 1/2010, taluni espropriandi non hanno presentato alcuna dichiarazione di accettazione delle indennità in argomento;

Visto che in relazione alle particelle n. 331 e 330 nel foglio n. 6, è emersa, dalla corrispondenza agli atti, una contesa tra espropriandi sulla titolarità delle stesse;

Stante la necessità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., di disporre il deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità determinate, non accettate;

Vista la delibera di Giunta Provinciale n. 82 del 31/03/2010 di proroga dei termini espropriativi;

Visti i tipi finanziamento approvati in Giugno del 2010 dall'Agenzia del territorio Ufficio Provinciale di Bari;

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto il PR 327/2001 e s.m.i.;

Vista la legge Regionale 3/2005;

Vista la legge 24.12.2007 n. 244, art. 2, commi 89 e 90;

ORDINA

ai sensi dell' art. 26, comma 1 del D.P.R. 327/01 come modificato dal d.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., il deposito presso la Cassa depositi e prestiti, in favore degli intestatari delle aree richiamate nell' unito allegato, delle somme riportate nella tabella che, unita al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le suddette somme, qualora siano corrisposte a chi non eserciti una impresa commerciale, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., saranno soggette alla ritenuta del 20% prevista ai sensi dell'art. 11 della legge 431/91 ed s.m.i.

La presente Ordinanza sarà pubblicata per estratto nel BUR Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7.

Il Dirigente

Ing. Venturo Carella